

no rilevante è la mobilità delle persone tra i vari stati della Penisola: per questo si è deciso di inserire le città di provenienza nel campo 'nazionalità'.

Il catalogo offre la possibilità di ricostruire la mobilità degli Accademici stessi, e l'intera produzione editoriale di un singolo autore all'interno di una o più accademie. Per esempio, se si clicca, nella lista degli Accademici Gelati di Bologna, su Ovidio Montalbani, scopriamo che fu un membro molto attivo in diverse accademie bolognesi del Seicento: lo Stellato tra gli Indomiti; l'Innestato tra i Gelati, ove il suo motto era *Mirabiturque novas* e il suo emblema 'albero con innesti'; l'Inquieto tra i Vespertini; il Rugiadoso nell'Accademia della Notte, con il motto *Noctis non deficit humor* e l'emblema 'cielo stellato, montagna, albero'. Montalbani fu coinvolto a vario titolo in undici pubblicazioni. Come si evince anche solo da questi esempi, la tecnologia digitale consente allo studioso di ricreare il network socio-culturale che fu caratteristica fondamentale della *République des lettres*.

Il progetto *Italian Academies* sarà realizzato entro la fine di agosto del 2009. Incoraggiato dal vivo interesse suscitato tra gli studiosi e le Biblioteche, sia nel Regno Unito che in Italia, il gruppo di ricerca si sta attivando per chiedere ulteriori fondi e proseguire in due direzioni: la catalogazione di altri centri di cui vi è documentazione nelle collezioni della British Library secondo lo schema finora adottato, e il coinvolgimento di Biblioteche italiane, per ricevere da queste le notizie necessarie all'allestimento di un catalogo il più completo possibile. Il gruppo di ricerca è lieto di ricevere suggerimenti riguardo a quanto è stato finora realizzato.

★

MUSIQUE ET ÉSOTÉRISME: L'ART ET LA SCIENCE DES SONS FACE AUX SAVOIRS OCCULTES

ACADEMIA BELGICA, ROMA 14-18 APRILE 2008

IL convegno internazionale «Musique et ésotérisme: l'art et la science des sons face aux savoirs occultes / Music and Esotericism: Art and Science of sounds facing the Occult knowledge», ideato e organizzato da Laurence Wuidar, intende avvicinare gli studiosi che condividono interessi storici-culturali alle scienze e ai saperi 'esoterici' – magia, astrologia, alchimia, demonologia, divinazione, cabala – nelle loro relazioni molteplici con la scienza e l'arte dei suoni.

Il convegno è un invito a praticare il dialogo interdisciplinare per favorire l'incontro delle arti visive, della musica, delle scienze e della filosofia ai fini di una più articolata rappresentazione storica della cultura europea nei secoli della modernità. La discussione che il convegno intende proporre verte sia sulla centralità delle scienze occulte nella cultura moderna europea dal Medioevo fino al XVIII secolo, sia sulle loro connessioni con la musica nel corso del XIX e del XX secolo. Al tempo stesso, il convegno non vuole rinunciare a stimolare una estesa e capillare analisi storica delle pratiche e dei linguaggi musicali moderni, indagati nella ricchezza delle componenti culturali esoteriche ed ermetiche proprie dei diversi contesti storici.

Si intende quindi promuovere il dialogo esoterico-musicale e multidisciplinare collocandolo su due livelli di indagine distinti ma convergenti. Il primo livello vuole focalizzare gli usi e i significati della musica nelle fonti e negli scritti ermetici dell'occultismo europeo. Il secondo livello di analisi mette invece a fuoco la cultura dei teorici musicali: dei compositori e dei musicisti, interrogati come testimoni e interpreti dei saperi occulti in ambito musicale. La convergenza delle due differenti prospettive potrebbe arricchire la nostra conoscenza della letteratura esoterica attraverso lo studio della presenza e del ruolo della musica nel sapere occulto, e – specularmente – offrire alla ricerca musicologica nuovi metodi e strumenti per l'interpretazione storica di tanta musica moderna che reca in sé il sigillo non sempre evidente della 'mentalità' ermetica.

Le problematiche epistemologiche invitano gli storici delle scienze e delle idee a dialogare con i musicologi per creare, insieme, una rete dei rapporti molteplici tra musica e scienze o discipline esoteriche in una prospettiva interdisciplinare.

Comitato scientifico: Brenno Boccadoro (Université de Genève); Charles Burnett (Warburg Institute, University of London); Walter Corten (Université Libre de Bruxelles); Paolo Gozza (Università di Bologna); David Juste (University of Sydney); Steven Vanden Broecke (Katholieke Universiteit Brussel); Laurence Wuidar (F.N.R.S-Université Libre de Bruxelles).

PROGRAMMA DEL CONVEGNO

Martedì 15 aprile

Astrologie, magie et musique de Proclus à Khunrath

Presiede: David Juste

Charles Burnett, *Music and Magic from Abu Ma'shar to Athanasius Kircher*

Maël Mathieu, *Musique, cosmologie et connaissance de l'Âme chez Proclus*

Daniel Gregorio, *Du mythe à la pratique, musique et magie dans l'œuvre alphonsine*

Amandine Mussou, *Évart de Conty et la musique: le médecin et les sons*

Barbara Kennedy, *Orpheus 'recured': The healing songs of Thomas Campion*

Peter J. Forshaw, «O harmoniam mirandam Macro & MicroCosmi Regeneratoriam!»:

Alchemy, Cabala and Music in Heinrich Khunrath's Oratory and Laboratory

Mercoledì 16 aprile

Musical Esotericism in Renaissance Philosophy,

Esoteric Philosophy in Renaissance Music

Presiede: Charles Burnett

Stephen Clucas, «*Gradus quatuor super mundum supernum constituentium*»: *harmony and Pythagorean numerology in John Dee's Monas Hieroglyphica*

Concetta Pennuto, *Giambattista della Porta e l'efficacia terapeutica della musica*

François Baskevitch, *Phénomènes sonores mystérieux: 'magie naturelle' ou 'effets spéciaux' chez della Porta et Kircher*

Marjorie Roth, *Prophecy, Harmony, and the Western Esoteric Tradition: The Secret of Lasso's Chromatic Sibyls*

Musica e astrologia nel pensiero filosofico del Seicento

Presiede: Brenno Boccadoro

Ornella Pompeo Faracovi, *L'oroscopo del perfetto musicista secondo Mersenne*Marta Moiso, *Campanella e la musica: fra magia, medicina e superstizione*David Juste, *Théorie musicale et fondements astrologiques chez Kepler*Brigitte Van Wymeersch, *Représentation ésotérique et pensée scientifique. Le cas de la vibration par sympathie chez les savants et théoriciens de la première moitié du 17^e siècle*

Giovedì 17 aprile

Classical and Romantic Perspectives in Music and Esotericism

Presiede: Steven Vanden Broecke

Giuseppe Iacovelli, *Il soprannaturale nella librettistica italiana fra Settecento e Ottocento*Judith Crispin, *Evoking the mystical: the Esoteric Legacy of Ferruccio Busoni*Tim Rudbøg, *The Mysteries of Sound in H. P. Blavatsky's 'Esoteric Instructions'*Andrea Malvano, *'Une Société d'Esotérisme musical': Claude Debussy e la matrice esoterica del suo rapporto con il fruitore**Esotérisme musical aux XIX^e et XX^e siècles*

Presiede: Walter Corten

Jacques Amblard, *Quelques philosophes du XIX^e siècle et la musique. La tentation de l'esotérisme implicite*Anny Kessous Dreyfuss, *L'oeuvre de Charles Valentin Alkan, d'une lecture littérale à une lecture ésotérique*Wouter J. Hanegraaff, *The Unspeakable and the Law: Music as Esoteric Language in Anton Webern*György E. Szönyi, *Music, Magic and Postmodern Historical Metafiction: Helmuth Krausser's Magische Melodien (1993)*Jean-Jacques Velly, *Manfred Kelkel (1929-1999) et les différents systèmes compositionnels à fondement ésotérique utilisés dans ses œuvres, au travers des exemples de Laterna magica, Tabula smaragdina et Castalia*Gianluca D'Elia, *Musica e Massoneria: da uso rituale ad uso celebrativo*Walter Corten & Laurence Wuidar, *Synthèse et perspectives du colloque*